

SOCIETA'		G.E.A. Gestioni Ecologiche Ambientali spa	
Attività svolta	Gestione del ciclo integrato dei rifiuti mediante affidamenti diretti <i>in house</i> . Per il Comune di Pordenone: raccolta e trasporto di rifiuti solidi urbani; spazzamento e pulizia strade; manutenzione dei tappeti erbosi di aree verdi, cortili scolastici e fabbricati pubblici, grandi parchi; servizi integrativi (rimozione rifiuti abbandonati su suolo pubblico, servizi antidegrado, sgombero neve, pulizia pozzetti e caditoie, raccolta deiezioni canine, derattizzazione, ecc.)		
Composizione del capitale sociale	Società in controllo pubblico: 96,88 % Comune di Pordenone 2,22 % altri Comuni 0,90 % azioni proprie Convenzione di controllo analogo in atti prot. n. 1926 d.d. 17/10/2016		
Capitale sociale	890.828 euro		
Patrimonio netto	5.873.677 euro		
Quota del Comune	96,88 %		
Valore della quota del Comune	nominale:	863.034 euro	
	rapportata al patrimonio netto:	5.690.418 euro	
Amministrazione	Amministratore Unico nominato dall'Assemblea a maggioranza dei voti calcolati in base alla quota di partecipazione al capitale sociale di ciascun socio		
compensi agli ammin.ri	41.000 euro		
Collegio Sindacale	3 effettivi (così nominati: 2, tra cui il Presidente, dal Comune di Pordenone; 1 dall'Assemblea senza il voto di Pordenone) 2 supplenti (così nominati: 1 dal Comune di Pordenone; 1 dall'Assemblea senza il voto di Pordenone)		
compensi al coll.sindac.	14.560 euro		
n° dipendenti 31/12/2019	n. 73 (media annua 77)		
costo del personale	3.629.595 euro		
Fatturato (conto economico: A1 + A5 - contrib)	2019	11.589.584 euro	
	2018	10.985.487 euro	
	2017	10.555.814 euro	
	media	11.043.628,33 euro	
Risultato d'esercizio	2019	435.360 euro	
	2018	302.902 euro	
	2017	318.786 euro	
	2016	496.625 euro	
	2015	497.455 euro	
Partecipazioni	la società NON detiene partecipazioni / DETIENE azioni proprie		
<b>Info e report attività</b>			
<p>La società gestisce un servizio pubblico locale a rete di rilevanza economica (gestione ciclo integrato dei rifiuti) soggetto a Regolazione. Dal 1/1/2020 l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani fa capo all'Ente di Governo d'Ambito AUSIR, che svolge funzioni di programmazione, organizzazione e controllo ex L.R. 5/2016 ed il Comune esercita le proprie prerogative mediante le assemblee in senso all'Ausir stessa. La remunerazione del Gestore è stabilita mediante Piano economico finanziario di bacino e poi comunale, validato da AUSIR ed ARERA ed utilizzato dal Comune per l'articolazione della tariffa rifiuti. Tutti i contratti in corso con i Comuni sono prorogati al 31/12/2034.</p> <p>Dalla relazione sulla gestione allegata al Bilancio di esercizio presentato dalla società per l'anno 2019 emergono in particolare i seguenti eventi:</p> <p>la gestione si è confermata efficiente ed efficace; il risultato operativo è stato del 4,2% ed il costo del lavoro ha registrato un decremento (la società ha limitato il turn-over dei lavoratori entrati in quiescenza) in linea con gli indirizzi di razionalizzazione del socio di controllo; il Comune di Pordenone non ha aderito alla richiesta di adeguamento Istat ed il servizio di raccolta è stato riarticolato su cadenza quindicinale; la società ha registrato un generale incremento nella produzione dei rifiuti rispetto al 2018; il Comune di Pordenone si è confermato miglior capoluogo del FVG e secondo sul territorio nazionale come "Comune Riciclone 2019", con una percentuale di raccolta differenziata attestata al 84,39%; nel novembre 2019 si sono resi necessari lavori straordinari di manutenzione presso l'area delle discariche in località</p>			

Vallenoncello, a causa dell'esondazione del fiume Meduna. La società ha mantenuto le certificazioni di qualità, ha istituito il Nuovo Albo dei Fornitori sulla piattaforma Net4market ed ha provveduto all'aggiornamento annuale del proprio PTPC. Sul fronte delle aggregazioni ed accordi, come da indirizzi di razionalizzazione del socio di controllo, è proseguita la convenzione con A&T2000 spa per il trattamento della frazione umida, di cui è stato ridotto l'onere rispetto a quello sostenuto per il 2018; è stata siglata con SNUA una nuova convenzione dal 1/1/2020 per il conferimento della maggior parte delle frazioni riciclabili e a smaltimento; si è aperto un tavolo di confronto, di natura esplorativa, con la società Ecosinergie s.c.a.r.l. (controllata di Ambiente Servizi spa) su possibili forme di aggregazione.

### Razionalizzazione

Mantenimento della partecipazione senza interventi di razionalizzazione.

La società è strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Pordenone e produce un servizio di interesse generale ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. a) D.Lgs 175/2016.

### Obiettivi

#### 1. REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO PRESSO LA DISCARICA DI VALLENONCELLO

Le politiche energetiche del Comune di Pordenone, tenuto conto della recente adesione al Cluster dei 18 Comuni che intendono costituire una Comunità Energetica, finalizzata alla produzione per autoconsumo di energia a favore dei cittadini della comunità stessa, si sono orientate verso la realizzazione di impianti fotovoltaici sulle proprietà pubbliche. Infatti, nel partenariato pubblico privato, aggiudicato nel 2019, per la gestione degli impianti degli edifici pubblici comunali, sono stati previsti investimenti per la realizzazione di 35 impianti su altrettanti edifici, così come nella realizzazione della nuova scuola media Lozer, si è previsto un impianto fotovoltaico a copertura di tutti i consumi di calore, raffrescamento ed energia elettrica.

Per tali finalità, vista la disponibilità dell'area dell'ex discarica di Vallenoncello, in gestione alla società Gea, si valuta favorevolmente la possibilità di destinare tale sito alla realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 5 MW, da realizzarsi a carico di un partner privato mediante procedura di Project Financing.

*L'obiettivo si prefigge di favorire l'installazione e la gestione di un impianto fotovoltaico da 5 Mw nell'ex discarica di Vallenoncello a totale carico di un operatore privato per la progettazione, realizzazione e gestione in forza di un contratto di concessione e gestione in project financing.*

#### 2. SOSTITUZIONE DEL PARCO MEZZI DELLA SOCIETA' CON MEZZI ECOLOGICI

Nell'ambito della "rivoluzione" del sistema del trasporto pubblico locale, essendo Pordenone ricompresa nelle città ad alto inquinamento, è ricompreso anche l'obiettivo di abbattere le emissioni inquinanti in atmosfera, non soltanto riducendo il numero di autovetture private che si spostano in città mediante il potenziamento del sistema di sharing (come il tpl) ma anche sostituendo il parco auto circolante con mezzi non inquinanti.

*L'obiettivo si prefigge di sostituire progressivamente il parco mezzi destinato al Servizio di Raccolta dei Rifiuti, mediante l'acquisto in sostituzione del parco attuale di mezzi con altri ecologici.*

#### 3. POTENZIAMENTO DELLA SORVEGLIANZA, ANCHE IN COLLABORAZIONE CON LA POLIZIA MUNICIPALE, PER IL CONTRASTO ALL'ABBANDONO DEI RIFIUTI;

Nell'anno corrente sono stati già eseguiti dalla Polizia municipale 971 accertamenti (contro i 626 del 2019 e i 521 del 2016) in esito ai controlli volti a contrastare l'abbandono dei rifiuti. Ciononostante il fenomeno persiste e occorre insistere nella sua prevenzione, individuazione ed eventuale sanzione. E' necessario pertanto potenziare ulteriormente l'attività sia proseguendo nelle campagne di prevenzione e promozione, sia tramite la collaborazione con la Polizia municipale.

*L'obiettivo è di ottenere una sensibile e costante diminuzione degli episodi di abbandono dei rifiuti e/o del loro errato conferimento all'esterno dei contenitori.*

#### 4. PROSECUZIONE DELLA VALUTAZIONE DI POSSIBILI ACCORDI E AGGREGAZIONI CON ALTRE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE E CONTROLLO PUBBLICO CHE GESTISCANO ANCHE IMPIANTI DI SELEZIONE, CON LO SCOPO DI IMPOSTARE L'ITER PER ADDIVENIRE AD UN CICLO INTEGRATO NELLA GESTIONE DEI RIFIUTI.

I modelli di comportamento e consumo della società moderna inducono all'aumento progressivo dei rifiuti ed è necessario affrontarlo con un approccio unitario, che considera ogni fase (produzione, raccolta, trasporto, trattamento, destinazione finale) come parte inscindibile dello stesso processo. Questo sistema prende il nome di gestione integrata ed indica quell'insieme di attività affidate ad un unico soggetto e finalizzate – da ultimo - al recupero energetico e delle materie prime e, dunque, alla minimizzazione della frazione destinata alla discarica.

Le normative europee hanno adottato da tempo tale approccio, con il principio dell'integrazione delle diverse fasi di raccolta, trattamento e smaltimento finale, riservando alla raccolta differenziata, ovvero al recupero e al riciclaggio dei materiali, il ruolo centrale del processo.

In Italia si parla per la prima volta di "gestione integrata dei rifiuti" nel d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 ("Norme in materia ambientale") cosiddetto Testo Unico Ambientale. Precedentemente, il *decreto Ronchi*, emanato in attuazione delle direttive dell'Unione Europea in materia di rifiuti, aveva introdotto l'espressione simile "gestione unitaria dei rifiuti urbani", con cui si riferiva, però, al superamento della frammentazione delle gestioni e al principio di autosufficienza territoriale e di prossimità.

La Regione, a partire dall'approvazione del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani (DPRreg 31 dicembre 2012, n. 278) e a seguire con l'entrata in vigore della L.R. 15 aprile 2016, n. 5 "Organizzazione delle funzioni relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani" e della L.R. 20 ottobre 2017, n. 34 "Disciplina organica della gestione dei rifiuti e principi di economia circolare", ha definito una chiara linea di indirizzo nella gestione dei rifiuti sul territorio regionale.

In regione operano diversi player, che da tempo lavorano su ipotesi aggregative e di collaborazione, principalmente in funzione della generazione di economie di scala; è tempo di andare oltre questa visione, progettando un iter per la creazione di un nuovo soggetto giuridico che, grazie soprattutto all'integrazione dei sistemi e degli impianti esistenti e con la progettazione e realizzazione di nuovi impianti per il recupero di materia e/o per il recupero energetico dei rifiuti, possa rispondere al cambiamento culturale nell'approccio alla questione attinente ai rifiuti, che considera gli stessi non più come elementi di cui liberarsi, ma come risorse da riutilizzare e da recuperare.

*L'obiettivo è di presentare al Comune, entro il 31/12/2021, per step successivi (di cui il primo non oltre il 30/6) un'ipotesi di Piano di aggregazione con altri soggetti pubblici e/o privati del settore e connessa valutazione economica e finanziaria, pur di larga massima, per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti.*

#### **5. AVVIO DELL'ATTIVITA' DI BOLLETTAZIONE E RISCOSSIONE DELLA TARI PER CONTO DEL COMUNE A PARTIRE DAL 2022**

Con l'art. 1 comma 691 L. 147/2013 (finanziaria 2014) i Comuni sono stati autorizzati ad affidare l'accertamento e la riscossione della TARI/Tariffa ai soggetti gestori del ciclo dei rifiuti urbani. In tal senso il Comune di Pordenone aveva inserito nel contratto di servizio stipulato con GEA spa la previsione che alla medesima società venisse affidato detto servizio (paragrafi C01 "servizio di accertamento e riscossione della tari/tariffa" e C02 "comunicazione e informazione sulla tariffa" dell'allegato A "schede tecniche" al "Contratto di servizio 2016-2030 per la Gestione globale sei servizi ambientali"). Successivamente, analoga previsione è stata inserita nel contratto-tipo (art. 9) tra autorità d'ambito AUSIR e soggetti Gestori, tra cui GEA spa. E' intenzione dell'Amministrazione procedere all'attivazione del servizio di bollettazione e riscossione della TARI a cura di GEA spa, secondo il contratto di servizio in essere e quindi con la definizione del prezzo e delle modalità di controllo e rendicontazione. E' necessario, in parallelo, approntare tutte le strumentazioni tecniche, in particolare le utilità informatiche, necessarie e funzionali all'espletamento del servizio ed in tal senso si dà mandato alla società di cominciarne l'implementazione. Del procedere dell'iter verrà dato conto con un primo report non oltre il 30/4/2021, con l'obiettivo di eseguire la prova operativa del sistema entro il 30/9/2021.

*L'obiettivo è quello di affidare alla società, secondo il contratto di servizio già in essere e con le necessarie definizioni di dettaglio, il servizio di bollettazione e riscossione della Tari e/o tariffa per conto del Comune, a decorrere dal 01/01/2022.*